

Il guscio

# Lavoro e relax in una scocca 'bio'

di Milena Benati

Disegnata da Patricia Urquiola in lamNature®,  
materiale biobased di nuova generazione, per il  
brand internazionale Andreu World, Nuez Lounge  
Bio® è la poltrona bella e confortevole che  
rispetta l'ambiente



**S**i siede come avvolti dal feltro soffice di una mantella e protetti come il gheriglio di una noce nel suo involucro robusto.

Dalla texture materica inconfondibile, il feeling naturale di Nuez Lounge Bio® nasce dall'armoniosa semplicità di linee e volumi, e dalla scelta di materiali 'etici' non meno che estetici.

Progettazione e produzione responsabili sono principi chiave nel design di Patricia Urquiola, che firma una poltrona concepita per ridurre al minimo l'impatto ambientale connesso alla sua realizzazione quanto per regalare il massimo all'utilizzatore in termini di comfort e bellezza.

### **Carta, noce, PET, PHA**

L'idea formale al cuore di Nuez Lounge Bio® è il gesto di piegare la carta, leit-motiv della poltrona Nuez disegnata da Urquiola per il brand internazionale Andreu World, di cui questo modello lounge è la 'naturale', in senso proprio e figurato, prosecuzione.

"Lo schienale si piega creando un ampio risvolto per modellare la seduta in curve morbide e continue, semplici e belle. Nuez - spiega la designer - significa "noce" in spagnolo: la scabra superficie a nervature del guscio è ripresa nella texture ondulata della scocca. In questo progetto abbiamo adottato un approccio estremamente contemporaneo, ispirato dalla flessibilità e mutabilità degli spazi dedicati allo smart working, ideando una poltrona da ufficio confortevole come una seduta lounge, adatta per un 'soft office' creato in ambiente domestico, o per una postazione di lavoro che inviti anche alla pausa e al relax. Il meccanismo reclinabile permette di cambiare configurazione passando da una postura più 'attiva' a una più rilassante, e viceversa; lo



Laila Pozzo

**“Nuez Lounge BIO® è forse uno degli arredi più sostenibili nell’ambito degli imbottiti con rivestimento”  
spiega la designer Patricia Urquiola**

schienale è piuttosto alto, per favorire privacy e concentrazione”.

Informale ed elegante, l'oggetto deve il proprio charme accogliente anche all'impiego di materiali naturali e 'circolari'. “Oggi - continua Urquiola -, un designer deve porre attenzione alla durata del prodotto che progetta, dobbiamo interpretare e usare i materiali in un modo migliore che in passato, tenendo sempre presente i principi della circolarità e includendo la fine vita dell'oggetto nel processo di design: per esempio, avendo cura che sia facile da smontare e studiando le possibilità di riutilizzo di tutti i componenti. Il mio lavoro con Andreu World e con molti altri clienti è improntato su questi temi. Nel caso di Nuez Lounge Bio la

scelta di un biopolimero è stata un prerequisito. Sin dal briefing iniziale il nostro intento era di realizzare una poltrona in tutto e per tutto sostenibile: non abbiamo mai preso in considerazione l'idea di utilizzare un materiale plastico 'tradizionale.

### **Born to be green**

Il rivestimento di Nuez Lounge Bio® è realizzato con il tessuto Circular One®, sviluppato da Andreu World e ottenuto interamente dal riciclo di bottiglie in PET e da scarti tessili, e ricopre un'imbottitura per il 100% riciclata e riciclabile senza utilizzare colle, facilitandone così la sostituzione quando la necessità o il desiderio lo suggeriscono. Tutti i componenti



sono progettati per essere smontati e/o riparati per garantire alla poltrona una lunga vita d'uso. La base centrale in legno di frassino è certificato FSC® 100% (acronimo di Forest Stewardship Council, l'organizzazione non governativa dedicata alla gestione responsabile delle foreste).

L'atout decisivo in termini di sostenibilità e anche l'aspetto più innovativo di questa invitante poltrona da 'soft office' è tuttavia rappresentato dalla scocca; probabilmente la prima applicazione di un biopolimero in un componente strutturale ed estetico di grandi dimensioni nell'industria dell'arredamento. Al produttore Andreu World la sua realizzazione è apparsa sin da subito una sfida stimolante.

### **Microrganismi 'di design'**

"Abbiamo lavorato con un nuovo materiale, impiegandolo al limite delle sue prestazioni per comprendere quanto oltre potessimo spingerci – spiega il produttore –, realizzando un prototipo dopo l'altro. A volte ci è sembrato che non saremmo mai riusciti a raggiungere la resistenza meccanica necessaria, i rigidi standard qualitativi che ci eravamo proposti, il comfort ergonomico, le esigenze del mercato e la grande bellezza di questa poltrona, che ha inaugurato una nuova via alla sostenibilità. Concepita come un foglio di carta piegata, è caratterizzata da una scocca avvolgente e scultorea, realizzata interamente con **lam-Nature®**, un biopolimero prodotto da microrganismi, perfetto per applicazioni durevoli, ad alte prestazioni e dall'estetica piacevole. Il compound è ottenuto da un grado speciale di PHA (poliidrossialcanoato) tramite la fermentazione batterica degli scarti di lavorazione dello zucchero, e arricchito da cariche e additivi di origine vegetale e /o organica. La proprietà più interessante di questa biopla-

**"Tutti i componenti sono concepiti per un facile disassemblaggio", sottolinea la designer Patricia Urquiola. "La parte rivestita è completamente rimovibile dalla scocca, alla quale è agganciata con una soluzione meccanica, che elimina l'uso di colla"**





**La scocca è stampata con il biothermopolymer or bio termopolimero lamNature® di Maip, ottenuto dalla fermentazione degli scarti di lavorazione dello zucchero, arricchito da cariche di rinforzo e additivi di origine vegetale e/o organica**

stica è un livello elevato di biodegradabilità in molteplici situazioni, inclusi, a differenza del PLA, gli ambienti anaerobici e a contatto con acqua salina”.

### **Circolarità in team**

La bioplastica è stata sviluppata da Andreu World in collaborazione con il Gruppo Maip. Il compound a base PHA era già stato utilizzato in precedenza, ma non ancora su larga scala e l'impiego in un prodotto industriale di dimensioni importanti (la poltrona misura 80,5 x 86 x 102 cm in altezza, inclusa la base girevole a quattro razze, alta 43,5 cm) ha richiesto notevole impegno in termini di ricerca e sviluppo. “Sperimentare con i termopolimeri implica tante sfide tecnologiche e non poche criticità. Abbiamo lavorato a stretto contatto con Maip e con il costruttore dello stampo per circa due anni, formulando diversi compound che sono stati collaudati dall'azienda torinese: tramite un'ulteriore selezione sono stati individuati i materiali da sottoporre alle prove di stampa per risolvere ogni possibile problematica nel processo manifatturiero. Il materiale doveva soddisfare molteplici requisiti: ottima stabilità dimensionale, resistenza meccanica e termica, cromia durevole

(è prodotta in quattro colori), rigidità, una finitura superficiale di alta qualità estetica che permetta di eliminare la verniciatura. La formulazione finale, a base di PHA rinforzato e modificato all'impatto, ha superato tutte le specifiche previste per l'omologazione delle sedute. Inoltre, tutti i nostri prodotti sono garantiti per una vita d'uso di almeno dieci anni; devono quindi sottostare a test qualitativi molto rigorosi. Ottenere questo risultato con un materiale nuovo - conclude Andreu World - ci rende molto orgogliosi”.



**La poltrona Nuez Lounge BIO®, ergonomica e lussuosamente accogliente, sposa le esigenze dello smart working, in cui tempi e spazi di lavoro e relax sono fluidi, interconnessi e un'analogia mutabilità è richiesta agli arredi**